

AGGIORNAMENTI DALLO STUDIO DEL 05/10/2023

DECRETO PROROGHE: ANALISI DEI PRINCIPALI RINVII FISCALI E NORMATIVI PREVISTI	1
<i>PROROGA DEI TERMINI IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DELLA CASA DI ABITAZIONE</i>	1
<i>OPERAZIONI DI ASSEGNAZIONE E CESSIONE AGEVOLATA AI SOCI E DI TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETA' SEMPLICE</i>	1
<i>OBBLIGHI INFORMATIVI PER I SOGGETTI IN REGIME FORFETARIO</i>	1
<i>CREDITO D'IMPOSTA PER ENERGIA E GAS RELATIVI AL 1° E 2° TRIMESTRE 2023</i>	2
ULTERIORI NOVITA'	2
<i>VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI</i>	2
<i>ROTTAMAZIONE QUATER E RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE</i>	2
<i>ATTENZIONE ALLE TRUFFE VIA E-MAIL</i>	3



DECRETO PROROGHE: ANALISI DEI PRINCIPALI RINVII FISCALI E NORMATIVI PREVISTI

Il Decreto Proroghe (DL 132/2023), in vigore dal 30 settembre 2023, contiene molteplici proroghe di termini normativi e di versamenti fiscali.

Di seguito si illustrano le principali disposizioni contenute nel provvedimento.

PROROGA DEI TERMINI IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DELLA CASA DI ABITAZIONE

Il Decreto in esame ha **prorogato al 31 dicembre 2023** il termine entro cui i giovani di età inferiore a 36 anni e le giovani coppie e con ISEE non superiore a 40.000 euro annui possono richiedere l'accesso alla garanzia statale per l'acquisto della prima casa, estesa fino all'80%.

OPERAZIONI DI ASSEGNAZIONE E CESSIONE AGEVOLATA AI SOCI E DI TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETA' SEMPLICE

Viene **prorogato** dal 30 settembre (termine fissato dalla Legge di bilancio 2023) **al 30 novembre 2023** il **termine** per perfezionare le seguenti operazioni:

- assegnazione e cessione agevolata di beni non strumentali all'attività d'impresa ai soci;
- trasformazione agevolata in società semplice delle società commerciali.

Conseguentemente, **l'imposta sostitutiva** derivante dalle suddette operazioni dovrà essere versata, in un'unica soluzione, **entro il 30 novembre 2023** (anziché in due rate entro il 30.09.2023 ed entro il 30.11.2023).

OBBLIGHI INFORMATIVI PER I SOGGETTI IN REGIME FORFETARIO

I contribuenti che applicano il regime forfetario sono tenuti ad **adempiere** gli **obblighi informativi** previsti dall'art. 1, comma 73, della L. 190/2014 **entro il 30 novembre 2024**.

Si fa riferimento alle informazioni che i soggetti in regime forfetario sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate mediante la compilazione dei righi RS 375-381 "Elementi informativi" della Dichiarazione dei Redditi, nei quali occorre indicare determinati costi sostenuti nell'anno di riferimento. Pertanto, sono sospesi gli effetti delle compliance per l'anno 2021 notificate dall'Agenzia delle Entrate in questo periodo in merito a tale aspetto.



CREDITO D'IMPOSTA PER ENERGIA E GAS RELATIVI AL 1° E 2° TRIMESTRE 2023

È stato **anticipato** dal 31 dicembre 2023 **al 16 novembre 2023**, il termine entro il quale le imprese energivore, gasivore, e non, possono usufruire, tramite compensazione o cessione, del credito di imposta per la spesa sostenuta per l'acquisto dell'energia elettrica o del gas, in relazione al primo trimestre 2023 e al secondo trimestre 2023.

ULTERIORI NOVITA'

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il Decreto Energia, pubblicato su Gazzetta Ufficiale lo scorso 29 settembre 2023, consente ai contribuenti soggetti IVA che hanno commesso **una o più violazioni in materia di certificazione dei corrispettivi** nel periodo 1.01.2022 - 30.06.2023 (ad esempio omessa o infedele memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi telematici), di usufruire delle sanzioni ridotte previste dal ravvedimento operoso.

Si precisa che la disposizione agevolativa può essere applicata anche alle violazioni già constatate entro il 31.10.2023, a condizione che non siano state già oggetto di contestazione alla data del perfezionamento del ravvedimento e che tale perfezionamento avvenga entro la data del 15.12.2023.

Non sono, invece, oggetto di agevolazioni quelle per le quali siano state eventualmente già irrogate le sanzioni da parte dell'Agenzia delle entrate alla data di perfezionamento del ravvedimento.

ROTTAMAZIONE QUATER E RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE

L'Agenzia delle Entrate Riscossione ha completato entro il 30 settembre 2023 l'invio delle comunicazioni delle somme dovute tramite PEC o raccomandata a chi ha aderito alla Rottamazione-quater delle cartelle entro il 30.06.2023.

I contribuenti che, per qualsiasi motivo, non siano in possesso della comunicazione inviata possono comunque scaricarne una copia direttamente dall'area riservata del sito della Riscossione accedendo con le credenziali Spid, Cie e Cns, oppure dall'area pubblica, senza necessità, quindi, di pin e password, allegando un documento di riconoscimento.

La suddetta comunicazione contiene:

- l'esito di accoglimento o eventuale rigetto dell'istanza.
- l'importo, le scadenze e i moduli di pagamento in base alla scelta effettuata in fase di adesione (fino a un massimo di 18 rate). Se il piano di dilazione prevede più di 10 rate, con la lettera sono stati inviati i primi 10 moduli di pagamento, mentre i

rimanenti saranno spediti successivamente, prima della scadenza dell'undicesima rata.

Per quanto concerne l'esito, i codici utilizzati sono i seguenti:

- o AT in caso di accoglimento totale della domanda presentata;
- o AP in caso di accoglimento parziale (in presenza anche di debiti non rientranti nella rottamazione);
- o AD per le adesioni con debiti "rottamabili" ma nessun importo risulta dovuto;
- o AX per adesioni con debiti "rottamabili" per i quali non si deve pagare nulla e con l'indicazione dell'importo residuo da pagare riferito ai debiti "non definibili";
- o RI in caso di rigetto: in questo specifico caso, l'importo deve essere pagato senza agevolazioni.

In caso di accoglimento totale o parziale, per procedere con i pagamenti in vista del 31 ottobre, termine di pagamento della prima (o unica) rata (massimo 18 rate), i contribuenti possono utilizzare i servizi online disponibili sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

È **anche possibile usufruire del servizio che permette l'addebito diretto sul conto corrente** delle rate previste dal proprio piano di definizione agevolata, grazie al quale l'importo di ogni rata sarà corrisposto direttamente entro il termine previsto, evitando eventuali dimenticanze.

Infine, è disponibile il servizio web ContiTu disponibile nell'area pubblica del sito della Riscossione, che permette di ricalcolare l'importo dovuto per coloro che decidono di pagare solo alcuni degli avvisi/cartelle "rottamabili".

ATTENZIONE ALLE TRUFFE VIA E-MAIL

L'agenzia delle Entrate segnala che si potrebbero ricevere, via e-mail, comunicazioni riguardanti incongruenze nella liquidazione periodica dell'Iva presentata per "il trimestre 2023". Le comunicazioni sarebbero a cura dell'inesistente "Commissione di osservanza sull'anagrafe tributaria".

Alle mail è allegato un archivio .zip che contiene un file malevolo tramite il quale viene scaricato codice anch'esso malevolo. Non bisogna assolutamente aprire questi messaggi ma occorre cestinarli immediatamente in quanto rappresentano ennesimi tentativi di raggirio architettati ad arte da impostori.